

DETERMINA DI CONVALIDA
ex art. 21 nonies, comma 2 L. n. 241/1990

OGGETTO: Convalida determina di aggiudicazione n. 63 del 28.03.2025 “Musei archeologici nazionali di Chieti - Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo per affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 36/2023 per l’esecuzione dei lavori relativi al progetto “Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo” finanziati dal PNRR, “Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo” finanziati dal PNRR, Taverna Ducale” - importo complessivo di € 90.000,00”.

CUP: F77B22000940001 - CIG B6362C7CEB

IL DIRETTORE

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 20/10/1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

Visto il D.Lgs. n. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.L. 22/1/2004 n. 42, recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e sue modifiche e integrazioni;

Vista la L. 31/12/2009 n. 196, recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

Vista la L. 06/11/2012 n. 190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e sue modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale dell’Abruzzo;

Visto il D.M. 23/12/2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 23/01/2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo” ai sensi dell’art. 1, comma 327, della L. 28/12/2015 n. 208;

Visto il D.Lgs. n. del 31/03/2023 n. 36 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” (in avanti anche solo “Codice”);

Visto il D.P.C.M. del 19/06/2019 n. 76, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato sulla GURI n. 16 del 21 gennaio 2020, con il quale i Poli Museali regionali sono stati soppressi e istituite al loro posto le Direzioni Regionali Musei e nello specifico la Direzione Regionale Musei Abruzzo;

Visto il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

Visto l’art. 6, comma 1, del D. L. 1° marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

Visto l’articolo 24 “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;

Visto il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”;

Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

Visto il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);

Visto il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

Vista la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

Visto il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

Visto il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

Visto il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

Visto il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

Visto il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

Visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

Vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

Vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

Vista la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

Visto il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la necessità di provvedere agli adempimenti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 intitolato "Incentivi alle funzioni tecniche";

Richiamato altresì il Regolamento del MIC recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, approvato con D.M. n. 316 del 1.09.2021;

Visto il decreto DG-MU - Direzione Generale Musei n. 437 del 16 maggio 2024 di conferimento da parte del Direttore Generale, Prof. Massimo Osanna, al Dott. Massimo Sericola dell'incarico di funzione dirigenziale di

livello non generale di direzione dei Musei nazionali archeologici di Chieti - Direzione regionale Musei Abruzzo;

Visto il Decreto n. 270 del 05 settembre 2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

Visto il D.M. n. 299 del 25 settembre 2024, modifiche al D.M. del 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Considerato che questa Direzione svolge funzioni di soggetto attuatore di n. 13 interventi inseriti nella programmazione, finanziati dai fondi del PNRR e che interessano diversi siti di propria competenza;

Visto il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante "Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU", con il quale è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d'azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:

- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d'azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1,2,3,4,5);

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato 1.2,3,4,5);

Considerato che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1° dicembre 2022 è stata assegnata alla Direzione Regionale Musei Abruzzo, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 90.000,00 per il Progetto presentato titolato Museo archeologico nazionale "Taverna Ducale", CUP: F77B22000940001;

Visto il disciplinare d'obblighi rep. n. 529 -I del 06/03/2024 ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE E DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL D.S.G. n. 1155 del 01/12/2022 PER IL PROGETTO sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato "Taverna Ducale", importo complessivo di € 90.000,00. CUP: F77B22000940001;

Visto, pertanto, che si è proceduto con determina a contrarre n. 53 del 18.03.2025 per l'affidamento dei lavori relativi al progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, "Taverna Ducale", importo complessivo di € 90.000,00.;

Dato atto che, all'esito della procedura in questione è stato individuato l'O.E. Cioci s.r.l., e con determina di aggiudicazione n. 63 del 28.03.2025 è stato aggiudicato l'affidamento in oggetto allo stesso;

Visto che con nota prot. n. 2135 -P del 26.05.2025 è stato richiesto dal MAN CH-DRMN ABR al MEF Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara – Chieti, il controllo di regolarità amministrativo contabile degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - atti soggetti a controllo preventivo. "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo", progetto "Taverna Ducale ", importo complessivo di € 90.000,00. CUP: F77B22000940001".

Vista l'osservazione n. 987, prot. n. 24293 del 20.06.2025, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara – Chieti, acquisita agli atti della S.A. con prot. n. 2546 -A del 23.06.2025;

Dato atto che come evidenziato con l'osservazione n. 987 nella nota prot. n.24293 del 20.06.2025 del MEF, la suindicata aggiudicazione è avvenuta in mancanza della verifica dei requisiti ex art. 17 D. Lgs. n. 36/2023;

Visto che, nelle more, le verifiche relative ai requisiti sono intercorse, attraverso l'acquisizione agli atti dei documenti contenuti all'interno del FVOE con prot. n. 2150 -I del 27.05.2025;

Considerato che, si vuole dare seguito a quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ragioneria Territoriale dello Stato di Pescara - Chieti, con nota prot. n. 24293 del 20.06.2025;

Rilevato dunque che, ai fini del predetto affidamento, l'operatore Cioci s.r.l., non incorre in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. n. 36/2023, ed è in possesso dei requisiti di capacità tecnico economica di cui all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 necessari all'espletamento dell'incarico, ovvero sia, nello specifico, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'affidamento di cui trattasi;

Attestata la congruità dell'offerta presentata dall'O.E. Cioci s.r.l.;

Visto l'art. 21 *nonies*, comma 2, della L. n. 241/1990, secondo cui: "È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

Considerato che ai sensi della predetta disposizione legislativa è facoltà della S.A. adottare un atto di convalida in autotutela per sanare atti annullabili, al fine di tutelare l'interesse pubblico al completamento delle opere di appalto nei termini previsti, nell'ipotesi in cui il vizio formale sia venuto meno, come nel *caso de quo*;

Visto che la convalida produce effetti retroattivi anche se, per consolidata giurisprudenza, i suoi effetti non possono giungere a comprimere diritti precedentemente illegittimamente incisi (si veda Cds Ad. Plenaria n. 6 del 26 agosto 1991);

Visto che "la convalida è figura del sistema amministrativo facente parte del più ampio fenomeno dell'autotutela, potere in virtù del quale la P.A. ha la facoltà di sanare i propri atti da vizi di legittimità, in applicazione del principio di economia dei mezzi giuridici e di conservazione degli atti. Essa consiste, in particolare in una manifestazione di volontà della pubblica amministrazione rivolta ad eliminare il vizio dell'atto (originariamente) invalido, in genere per vizi formali o di procedura o per incompetenza" (Cfr CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - SENTENZA 14 ottobre 2011, n.5538);

Considerate le ragioni di pubblico interesse sottese alla necessità da parte dell'Amministrazione di sanare i vizi

riscontrati nella procedura di affidamento intrapresa nei confronti della Cioci s.r.l., in quanto l'interesse pubblico al mantenimento in vita del provvedimento di aggiudicazione di primo grado rispetto a quello del ritiro del provvedimento stesso risulta pregnante;

Dato atto che è avvenuta la consegna dei lavori nei confronti dell'O.E. Cioci s.r.l., interrompere il loro naturale svolgimento comporterebbe un'erronea valutazione del bilanciamento dell'interesse pubblico primario tutelato al completamento dell'opera pubblica, rispetto alla rimozione di un vizio formale tramite l'annullamento dell'atto;

Infatti, nell'eventualità in cui venisse annullato il provvedimento di aggiudicazione n. 63 del 28.03.2025, verrebbe meno la prosecuzione dello svolgimento dei lavori e da parte dell'O.E. Cioci s.r.l., con conseguente disservizio e mancato raggiungimento del target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Dato atto che ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Codice il RUP dell'intervento è il dott. Massimo Sericola;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.
- 2) la convalida, ex art. 21-nonies, comma 2 della L n. 241/1990 e ss.mm.ii della determina di aggiudicazione n. 63 del 28.03.2025 e per l'effetto degli atti connessi e consequenziali della procedura di affidamento posta in essere dal MAN CH-DRMN ABR, per l'affidamento dei lavori relativi agli interventi nel progetto "Accessibilità della Direzione Regionale Musei Abruzzo" finanziati dal PNRR, "Taverna Ducale", importo complessivo di € 90.000,00.
- 3) di pubblicare il suddetto decreto sul sito istituzionale del MAN CH-DRMN ABR e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art.23 comma 1 lett.d) del D.Lgs.33/2013.

Il Direttore

Dott. Massimo Sericola

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii*